

MERCATO DEL LAVORO: in aumento i giovani che non studiano e non lavorano e le persone “sfiduciate”

Gli ultimi dati relativi al mercato del lavoro mostrano una situazione ancora critica nella nostra regione: nel 2013 gli occupati liguri risultano 19.000 in meno rispetto all’anno precedente, con un tasso di occupazione che scende dal 62% al 60,7%. E’ purtroppo il dato più basso di quasi tutto il Centro-Nord Italia.

A livello provinciale Imperia ha registrato 81 mila occupati (-6,9%) e il tasso di occupazione è passato da 61,1% a 57,5%; Savona 108 mila (-2,7%) con un tasso pari al 60,1% (nel 2012 era 61,2%), , Genova 337 mila (-3,2%) e un tasso di occupazione in calo dal 63% al 61,5%, infine La Spezia con 87 mila occupati è l’unica provincia ligure in crescita (+1,2%), con un tasso pari al 61,8% (era 60,2% nel 2012).

MERCATO DEL LAVORO: occupati - Anno 2013

(Fonte: Istat)

REGIONI	Occupati (migliaia)	Tasso di occupazione	Tasso di occupazione 2012
Piemonte	1.800	62,4	63,8
Valle d'Aosta	55	65,6	66,4
Lombardia	4.310	64,9	64,7
Trentino A.A.	478	68,5	68,6
Veneto	2.082	63,3	65,0
Friuli V.G.	500	63,0	63,6
LIGURIA	613	60,7	62,0
Genova	337	61,5	63,0
Imperia	81	57,5	61,1
Savona	108	60,1	61,2
La Spezia	87	61,8	60,2
Emilia R.	1.938	66,3	67,6
Toscana	1.556	63,8	63,9
Umbria	359	61,1	61,5
Marche	624	61,0	62,6
Lazio	2.208	57,0	58,6
Abruzzo	490	54,8	56,8
Molise	99	47,4	50,7
Campania	1.573	39,8	40,0
Puglia	1.156	42,3	45,0
Basilicata	180	46,1	46,9
Calabria	527	39,0	41,6
Sicilia	1.321	39,3	41,2
Sardegna	552	48,4	51,7
Italia	22.420	55,6	56,8

Sul fronte dei disoccupati la Liguria registra una crescita del 21,4%, passando da 56 mila a 68 mila unità; è Savona la provincia a denunciare il più significativo incremento delle persone in cerca di occupazione pari al 62,5%, passando da 8 mila a 13 mila disoccupati, segue Imperia con un aumento del 37,5% (da 8 mila a 11 mila) e Genova con una crescita pari al 17,2% (da 29 mila a 34 mila unità); la provincia della Spezia, in controtendenza, non registra alcuna variazione rispetto al 2012, mantenendo la stessa quota di 10 mila disoccupati.

MERCATO DEL LAVORO: disoccupati - Anno 2013

REGIONI	Disoccupati (migliaia)	Tasso di disoccupazione	Tasso di disoccupazione 2012
Piemonte	213	10,6	9,2
Valle d'Aosta	5	8,4	7,1
Lombardia	379	8,1	7,5
Trentino A.A.	28	5,5	5,1
Veneto	171	7,6	6,6
Friuli V.G.	42	7,7	6,8
LIGURIA	68	9,9	8,1
Genova	34	9,1	7,8
Imperia	11	12,3	8,3
Savona	13	10,6	7,0
La Spezia	10	9,9	10,8
Emilia R.	179	8,5	7,1
Toscana	149	8,7	7,8
Umbria	42	10,4	9,8
Marche	78	11,1	9,1
Lazio	310	12,3	10,8
Abruzzo	63	11,4	10,8
Molise	19	15,8	12,0
Campania	430	21,5	19,3
Puglia	286	19,8	15,7
Basilicata	32	15,2	14,5
Calabria	151	22,2	19,3
Sicilia	352	21,0	18,6
Sardegna	117	17,5	15,5
Italia	3.113	12,2	10,7

Fonte: Istat

In Liguria cresce il numero di giovani, in età tra i 15 e i 29 anni, che non sono impegnati in attività di studio e formazione e non lavorano: dal 17,9% nel 2012 si è passati al 21,1% nel 2013: un dato che resta al di sotto della media italiana (26%) ma che risulta il più alto in tutta l'area del Nord fino al Lazio, fatta eccezione per il Piemonte (22,7%).

MERCATO DEL LAVORO: giovani NEET (*) - Anno 2013

REGIONI	Incidenza percentuale (**)	Incidenza percentuale 2012 (**)
Piemonte	22,7	18,0
Valle d'Aosta	19,3	13,6
Lombardia	18,4	16,2
Trentino A.A.	13,3	13,0
Veneto	18,1	17,0
Friuli V.G.	17,2	17,9
LIGURIA	21,1	17,9
Emilia R.	18,8	15,9
Toscana	19,6	18,2
Umbria	19,0	18,7
Marche	20,5	17,8
Lazio	23,6	21,5
Abruzzo	23,4	19,5
Molise	29,2	24,3
Campania	36,4	35,4
Puglia	34,1	31,2
Basilicata	31,8	29,3
Calabria	35,6	33,8
Sicilia	39,7	37,7
Sardegna	31,8	28,4
Italia	26,0	23,9

* giovani 15-29 anni non occupati e non in istruzione

** percentuale calcolata sulla popolazione della corrispondente fascia di età

Fonte: Istat

Infine un dato sugli “sfiduciati”, ossia quelle persone che non cercano un’occupazione pur essendo disponibili a lavorare: a fronte di una quota pari al 12,1% registrato in Italia, in crescita rispetto al 2012 di mezzo punto percentuale, in Liguria si passa dal 5,8% al 6,6%, che in termini assoluti significa un “piccolo esercito” di 45 mila persone tra i 15 e i 74 anni che hanno smesso di cercare un’occupazione.

MERCATO DEL LAVORO: persone che non cercano ma disponibili a lavorare (15-74 anni) - Anno 2013

REGIONI	Percentuale su forze lavoro 15-74 anni	Percentuale su forze lavoro 15-74 anni 2012
Piemonte	6,0	4,7
Valle d'Aosta	3,8	4,1
Lombardia	5,5	5,5
Trentino A.A.	3,2	3,1
Veneto	5,2	4,6
Friuli V.G.	5,7	5,5
LIGURIA	6,6	5,8
Emilia R.	5,4	4,0
Toscana	5,8	6,0
Umbria	7,6	8,3
Marche	6,9	7,1
Lazio	10,2	9,3
Abruzzo	11,5	9,1
Molise	19,8	18,8
Campania	29,1	31,1
Puglia	24,7	23,1
Basilicata	24,2	23,2
Calabria	30,7	28,1
Sicilia	32,5	31,8
Sardegna	18,9	16,1
Italia	12,1	11,6

Fonte: Istat